



SETTORE
SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE E
PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO RIFIUTI

Via Milano, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

c.f. 80008750178
P.IVA 03046380170

Prat. n. 3054

Brescia, _____

Spett.le:

Fasanini S.r.l.
PEC info@pec.fasanini.it

Comune di Breno (BS)
PEC

ATS della Montagna
PEC

Comunità Montana di Vallecamonica
protocollo@pec.cmvallecamonica.bs.it

Ufficio Aria e Rumore
Sede

Ufficio Acqua
Sede

Arpa Dipartimento di Brescia

Paolo Rinchetti (consulente)
PEC gianpaolo.rinchetti@ingpec.it

Prot. n. _____

Protocollo generato da sistema

GMT/eg
cl 9.11.6

OGGETTO: Fascicolo n. 719/2021 – N. Pratica 3054 n. SAUR 180608

Domanda di rinnovo tal quale, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006, per la gestione dell'impianto di trattamento rifiuti speciali non pericolosi ubicato nel comune di Breno (BS) Via Rag. Evangelista Laini n. 26, già autorizzato con provvedimento n. 1606 del 11/05/2011 e s.m.i.

Proponente: Ditta FASANINI S.R.L. con sede legale in via Evangelista Laini n. 19, Comune di Breno (BS).

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni e sospensione dei termini.

Al Comune di Breno si richiede la compilazione dell'Attestazione, allegata alla presente nota, per accertamento d'ufficio, ai sensi del d.P.R. 445/2000

Comunicazione Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77.

Con riferimento alla vs. domanda in oggetto, pervenuta in data 10/05/2021 e registrata al P.G. provinciale con n. 76863 in data 11/05/2021, inserita sulla Piattaforma Procedimenti della Regione Lombardia al n. SAUR 180608,

Premesso che:

- l'istanza di rinnovo non è pervenuta nei tempi fissati dal provvedimento (entro centottanta giorni dalla scadenza dell'autorizzazione), pertanto, a far data dal giorno successivo alla

AOO PROVINCIA DI BRESCIA
Protocollo Partenza N. 121500/2021 del 20-07-2021
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente
AMBIENTE

scadenza dell'autorizzazione, la ditta non avrebbe potuto effettuare alcuna delle operazioni di gestione rifiuti presso l'impianto sito nel comune di Breno;

- tenuto conto della proroga dello stato di emergenza al 31/07/2021, con prot. Provinciale n. 78480/2021 del 13/05/2021 l'autorizzazione n. 1606 del 11/05/2011 è stata prorogata al 29.10.2021, con contestuale accettazione dell'appendice alla fidejussione n. FDI 186389/11 rilasciata dalla Banca Popolare di Sondrio in data 06.05.2021, estesa fino al 11/05/2023;
- a far data dal giorno successivo alla proroga ex lege, dal 29.10.2021 la ditta non potrà effettuare alcuna operazione di gestione rifiuti nel sito di Breno (BS) Via Rag. Evangelista Laini n. 26;

si comunica, ai sensi dell'art. 7 e 8 della l. 241/1990, l'avvio del procedimento amministrativo, precisando quanto segue:

Con riferimento alla vs. domanda in oggetto, pervenuta in data 12/03/2021 e registrata al P.G. provinciale in pari data con n. 40588, si comunica, ai sensi dell'art. 7 e 8 della l. 241/1990, l'avvio del procedimento amministrativo, precisando quanto segue:

- a) amministrazione competente: Provincia di Brescia;
- b) oggetto del procedimento: istanza di rinnovo tal quale, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale – TUA) per l'esercizio di operazioni di messa in riserva (R13) e trattamento (R5) di rifiuti speciali non pericolosi e di messa in riserva dei rifiuti decadenti dall'attività (R13), ubicato in Comune di Breno (Bs) Via Rag. Evangelista Laini n. 26, già autorizzato con provvedimento n. 1606 del 11/05/2011 e s.m.i.;
- c) ufficio e persona responsabile del procedimento: Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile– Ufficio Rifiuti – Dott. Giovanmaria Tognazzi;
- d) data di conclusione del procedimento: 150 gg. dalla data di presentazione della domanda in oggetto (art. 208, comma 8, del TUA) salve interruzioni e sospensioni.
- e) ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Rifiuti all'indirizzo intestato;
- f) tecnico istruttore: Elena Gatta.
- g) rimedi esperibili in caso di inerzia:
 - attivazione del funzionario sostituto del succitato responsabile del procedimento Dott. Giovanmaria Tognazzi, Direttore del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile, affinché, ai sensi dell'art. 2, comma 9-ter della legge n. 241/1990, concluda il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto;
 - ricorso al TAR di Brescia ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 104/2010 e quindi non oltre un anno di scadenza del termine di conclusione del procedimento;

Si comunica alla Ditta che gli oneri istruttori, stabiliti con D.g.p. n. 92 del 08.03.2010 ammontano a complessivi € **2.280,00 (euro duemiladuecentottanta/00)**, così ripartiti:

€ 600,00	per esame documentazione amministrativa
€ 1.200,00	per sopralluoghi di controllo
€ 480,00	per predisposizione atti

Tenuto Conto che la ditta ha già versato la somma di Euro 2.000,00, la stessa è invitata a provvedere, non oltre 30 gg. dal ricevimento della presente, al versamento di € 280,00 (duecentottanta/00) sul c.c.p. n. 16535254 intestato a: Amministrazione Provinciale Brescia – Servizio Tesoreria – Palazzo Broletto 25100 Brescia, specificando la causale oppure tramite bonifico o accredito bancario c/o Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio succursale di Brescia, via Benedetto Croce, 22 - 25121 Brescia, cod. IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48.

Fotocopia dell'attestazione di versamento o del bonifico dovrà essere trasmessa tramite PEC, specificando la causale.

Si comunica, che ai fini dello svolgimento dell'istruttoria, è necessario che la documentazione, di cui alla d.G.R 4174 del 30.12.2020 applicativo SAUR trasmessa, sia integrata come di seguito:

1. Allegato I: Procura speciale per la sottoscrizione e la presentazione telematica dell'istanza, debitamente firmata;

2. Allegato B: Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà di conformità all'originale di copia – non è presente nessun allegato;
3. Allegato 8D: Scheda tecnica - Deve essere firmata sia dal legale rappresentante che dal tecnico;
4. Allegato F: Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà per attestazione abilitazione, debitamente firmata;
5. Allegato 8A: Relazione Tecnica: si chiede di ripresentare la relazione tecnica come da schema predisposto nella modulistica (vedasi guida alla compilazione), completa di quanto richiesto da delibera del consiglio SNPA del 06/02/2020 doc. n. 62 avente per oggetto: *Linee guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. 184 ter comma 3-ter del d. lgs 152/2006*; si specifica che la valutazione per l'applicazione della disciplina End of Waste caso per caso deve essere fatta per ogni singolo rifiuto codice EER sottoposto a operazioni di recupero R5;

Si comunica, infine, che ai fini dello svolgimento dell'istruttoria si chiede di presentare la seguente documentazione:

- a una planimetria con evidenziate chiaramente le aree oggetto di autorizzazione rifiuti;
 - b che tutte le aree oggetto di messa in riserva/stoccaggio vengano identificate univocamente attribuendo ad esse una lettera o un numero con indicazione della relativa superficie;
 - c un piano di gestione relativo alla utilizzazione delle aree oggetto di deposito delle diverse tipologie di rifiuti in alternativa;
- per quanto attiene la Sezione emissioni la ditta deve chiarire:
 - d lo stato di attuazione della prescrizione 11.A inserita nell'Allegato tecnico Emissioni dell'autorizzazione A.D. n. 2374 del 18/4/2016, relativa alla realizzazione di misure di contenimento delle emissioni diffuse provenienti dalla fase di vagliatura (ad esempio mediante installazione di un sistema di nebulizzazione a presidio del vaglio), con trasmissione anche di estratto della planimetria con indicate tali misure;
 - e la presenza di un sistema di lavaggio ruote;
 - f la modifica del diametro dell'emissione E2, da 350 mm precedentemente autorizzati a 300 mm, indicati nella relazione allegata alla domanda;
 - g la previsione di un nuovo ciclo produttivo di gestione inerti non rifiuti (sabbia e ghiaia), con indicazione dei quantitativi e dei macchinari utilizzati per tale gestione;
 - h la presenza di una "Linea di trattamento fanghi con potenzialità inferiore a 10 m³/h di acque trattate" precedentemente indicata nell'allegato tecnico, ma non rappresentata nella planimetria allegata alla domanda;

Si chiede, altresì, al Comune in indirizzo di verificare, ai sensi dell'art. 43 c.1 e c. 5 del d.P.R. n. 445/2000, quanto dichiarato dalla ditta compilando, in qualità di amministrazione competente, il modulo allegato.

Si evidenzia che con nota del 05.06.2021 il Comune di Breno dichiara che la pubblica fognatura è ubicata a circa 145 metri dal confine di proprietà dell'insediamento.

Si chiede altresì al Comune di Breno a trasmettere la dichiarazione che lo scarico di acque reflue domestiche non ricade nella zona di rispetto dei punti di prelievo della risorsa idrica distribuita mediante acquedotto.

Si precisa infine che:

1. quanto sopra richiesto riguarda il completamento della documentazione necessaria all'avvio dell'attività istruttoria e non costituisce richiesta di integrazione ai sensi dell'art. 208 comma 9 del d.lgs. 152/2006;
2. i termini di cui ai commi 3 e 8 dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, restano sospesi in attesa della documentazione mancante sopra elencata che dovrà pervenire entro 15 giorni dalla data della presente nota, precisando che qualora la stessa non pervenisse entro il termine suddetto, si provvederà al diniego della domanda in oggetto ed in tal senso la presente nota è da considerarsi quale preavviso ai sensi dell'art. 10 bis. della L. 241/90.

Si rammenta, per le motivazioni espresse con nota inviata da questa Provincia con prot. P.G. 78480 del 13/05/2021 che a far data dal giorno successivo della proroga ex lege (29.10.2021) la ditta non potrà effettuare alcuna operazione di gestione rifiuti nel sito di via E. Laini n. 26 fino al rilascio del nuovo provvedimento di autorizzazione.

Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77

Si comunica che l'art. 34 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 ha modificato le disposizioni dell'art. 184 ter del d.lgs. 152/06, di cui si riporta in particolare il comma 3:

*“in mancanza di criteri specifici adottati ai sensi del comma 2, le autorizzazioni di cui agli articoli 208, 209 e 211 e di cui al titolo III-bis della parte seconda del presente decreto, per lo svolgimento di operazioni di recupero ai sensi del presente articolo, sono rilasciate o rinnovate nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 6, paragrafo 2, della direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, e sulla base di criteri dettagliati, definiti nell'ambito dei medesimi procedimenti autorizzati, **previo parere obbligatorio e vincolante dell'ISPRA o dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale territorialmente competente, che includono:***

- a) *materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero;*
- b) *processo e tecniche di trattamento consentiti;*
- c) *criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario;*
- d) *requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso;*
- e) *un requisito relativo alla dichiarazione di conformità”.*

Per quanto sopra, si informa che per rilasciare il provvedimento di autorizzazione per il nuovo impianto ex art. 208 del d.lgs. 152/06, è necessario acquisire il parere obbligatorio e vincolante di ISPRA o ARPA e pertanto questa Provincia si riserva di richiedere, nell'ambito del procedimento in itinere, ulteriore documentazione, a seguito delle determinazioni che saranno adottate da Regione Lombardia/ARPA

Si evidenzia a tutti gli Enti/uffici in indirizzo che la pratica è reperibile nel portale della Regione Lombardia:

https://www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/servizio/Ambito_3/sauar

Per accedervi è necessario contattare tramite email Regione Lombardia Info-rifiuti@ariaspa.it che assisterà per la profilazione.

La presente nota viene pubblicata sul sito WEB della Provincia- Sezione Avvisi, al fine di dare le forme di pubblicità e trasparenza previste dalla normativa ambientale.

Distinti Saluti.

IL DIRETTORE
Giovanmaria Tognazzi
documento firmato digitalmente

Referente per la pratica
Ufficio: Rifiuti – Elena Gatta – tel. 0303749654